

delle informazioni, dei compiti istituzionali e delle esperienze nei settori di competenza, anche in relazione alle iniziative di formazione, perfezionamento e aggiornamento. Infine, secondo criteri e modalità determinati con propri regolamenti, ed anche attraverso l'utilizzo economico dei risultati della propria ricerca, può stipulare convenzioni, accordi e contratti con soggetti pubblici o privati, nazionali, esteri ed internazionali, nonché partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, nazionali, esteri ed internazionali, scelti con le procedure dell'evidenza pubblica, secondo le vigenti disposizioni in materia. La costituzione e la partecipazione in società sono assoggettate ad autorizzazioni preventive del Ministero della salute, volte tra l'altro, ad accertare che non sussistano situazioni di incompatibilità in relazione ai compiti istituzionali attribuiti.

## 2 – Gli Organi e la struttura

E' da premettere – come evidenziato dall'Istituto nelle note integrative al bilancio e nel Piano di attività 2003-2005 – che la nuova disciplina di riordino delle funzioni e dell'articolazione interna, riportata nei regolamenti di esecuzione del DPR n. 70 del 2001, inaugura un processo di innovazioni sostanziali nella politica istituzionale dell'ISS.

Gli interventi di riorganizzazione previsti dalla normativa hanno investito infatti l'intera ossatura degli organi dell'Istituto e tendono a determinare un rinnovato impianto strutturale sia nell'area tecnico-amministrativa sia in quella tecnico-scientifica, con il fine ultimo di semplificare le procedure di governo dell'ente e di promuoverne l'azione e la competitività, in adesione ad una moderna concezione dell'intervento pubblico a sostegno della salute.

Ai sensi del "Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità", adottato con Decreto del Presidente dell'ISS del 24 gennaio 2003, l'Istituto si articola nei seguenti organi e strutture: Presidenza, Consiglio di amministrazione, Direzione generale, Comitato scientifico, Collegio dei revisori, Dipartimenti, Centri nazionali, Direzioni centrali e Servizi tecnico-scientifici.

Il Presidente dell'Istituto è titolare di un complesso di attribuzioni: ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato scientifico; sovrintende all'andamento dell'ente e vigila sul corretto funzionamento delle strutture, assicurandone l'unità operativa e di indirizzo; sentito il direttore generale, assegna i dirigenti agli uffici di livello dirigenziale generale; sentito il Consiglio di amministrazione, conferisce gli incarichi di direzione delle strutture tecnico-scientifiche; conferisce ogni altro incarico di direzione di strutture tecnico-scientifiche; predispone, con la collaborazione degli uffici interessati e sentito il Comitato scientifico, il piano triennale da sottoporre al Consiglio di amministrazione; valuta l'attività delle strutture tecniche dell'Istituto.

L'attuale Presidente è stato nominato, per cinque anni, con decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2003<sup>4</sup>.

Al Presidente è attribuita una indennità di carica che, ai sensi degli artt. 5 e 6 del citato DPR n. 70 del 2001, è stata determinata nella misura annua lorda di Euro

---

<sup>4</sup> La nomina è disciplinata dal comma 1 dell'art. 5 del D.P.R. n. 70/2001.

189.914,41 con decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 28 aprile 2003.

Il Consiglio di amministrazione adotta gli indirizzi e i programmi annuali e pluriennali di attività su proposta del Presidente, sentito il Comitato scientifico; delibera il bilancio preventivo e consuntivo, nonché le variazioni ai bilanci; delibera la pianta organica dell'Istituto e ogni relativa variazione di fabbisogno del personale; elabora i piani di assunzione del personale; approva gli accordi di collaborazione con organismi italiani e stranieri sia pubblici che privati, sentito, se del caso, il parere del Comitato scientifico; delibera tutti i regolamenti.

Per il periodo che rileva il Consiglio è stato nominato dal Ministro della salute in data 20 novembre 2002, per una durata in carica di cinque anni; è composto dal Presidente e da otto componenti così individuati, a norma dell'art. 6 del D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70: tre esperti *"designati dal Ministro della sanità"*; tre esperti *"designati dalla Conferenza unificata Stato-regioni"*; un esperto *"designato dal Ministro della ricerca scientifica"*; un esperto *"designato dall'Associazione nazionale dei comuni italiani"*.

Ai singoli componenti del Consiglio di amministrazione è corrisposto un compenso annuo lordo fissato, con il predetto decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in data 28 aprile 2003, in € 31.289,23; il gettone di presenza è stato determinato nella misura lorda di € 103,29.

A tali importi, così come a quelli spettanti agli altri organi collegiali di seguito indicati, è applicata, per il 2006, la riduzione automatica del 10 per cento, rispetto alla data del 30 settembre 2005, in ossequio al disposto del comma 58, dell'art. 1 della legge 23 dicembre 2006, n. 266 (legge finanziaria 2006)<sup>5</sup>.

Il Direttore generale partecipa con voto consultivo alle sedute del Consiglio di amministrazione; attua i provvedimenti del Consiglio di amministrazione; formula indicazioni programmatiche sulla base di quanto previsto dal Consiglio di amministrazione per la predisposizione del bilancio e dei relativi atti; cura la ricognizione dei fabbisogni, programmandone la realizzazione sulla base delle richieste, tenendo conto delle risorse del bilancio; individua le risorse finanziarie da assegnare su proposta del Presidente agli uffici amministrativi e tecnici; adotta gli atti relativi alla

---

<sup>5</sup> La norma dispone che le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati, presenti nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e negli enti

gestione dell'Istituto, che non sono di competenza specifica del presidente o dei vari dirigenti, approva l'indizione delle procedure concorsuali in materia di servizi, lavori e forniture che superino la soglia comunitaria.

Il Direttore generale è nominato, ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 70 del 2001, con decreto del Ministro della salute, su proposta del Presidente, ed è scelto tra persone laureate di larga provata e documentata esperienza di direzione in materia di gestione e amministrazione. Il rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato di durata massima quinquennale.

Il Direttore generale in carica è stato nominato con DM del 6 settembre 2002, a decorrere dal 15 luglio 2002.

Il trattamento economico annuo, lordo attribuito è di euro 165.319.

Non è ancora pervenuto, a tutt'oggi, alla Corte alcun atto relativo alla interruzione del rapporto di lavoro di cui hanno dato notizia gli organi di stampa nel mese di febbraio 2007<sup>6</sup>. Sulla vicenda si riferirà nella prossima relazione.

Il Comitato scientifico esprime parere su tutte le convenzioni e progetti di ricerca con istituzioni, enti e organismi nazionali ed internazionali sia pubblici che privati; svolge attività di consulenza in ordine ai piani e programmi di attività che il Presidente e il Consiglio di amministrazione ritengono di trasmettere; esprime parere sulle materie di studio e ricerca per le quali assegnare le borse di studio; esprime annualmente pareri obbligatori sull'attività delle strutture tecniche nelle quali è articolato l'I.S.S. sulla base di criteri che il Comitato determina all'inizio dell'insediamento e che può mutare per motivate considerazioni; esprime parere sulla parte concernente la ricerca del piano triennale di attività; esprime parere sui regolamenti relativi alla costituzione delle strutture organizzative tecnico-scientifiche dell'Istituto; esprime altresì parere su ogni altro argomento che il presidente ritenga di sottoporgli.

Il Comitato è composto, secondo quanto disposto dall'art. 9 del D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70: dal Presidente; da otto esperti anche stranieri su proposta del presidente I.S.S.; da tre esperti della materia di competenza dell'Istituto designati dalla Conferenza unificata Stato-regioni; da sette esperti *“in rappresentanza, rispettivamente, tre del Ministero della sanità, uno del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, uno del Ministero dell'ambiente, uno del Ministero dell'industria, del*

---

da queste ultime controllati, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005.

<sup>6</sup> Gravi e giustificati motivi, secondo le dichiarazioni del Presidente dell'Istituto, avrebbero fatto venir meno il rapporto fiduciario. Il Direttore avrebbe, di contro, preannunciato un ricorso al giudice amministrativo.

*commercio e dell'artigianato, uno del Ministero degli affari esteri su designazione dei rispettivi Ministri".*

Il Comitato è stato ricostituito da ultimo, per un triennio, con decreto del Ministero della salute in data 5 febbraio 2003.

Il compenso per i componenti esterni del Comitato scientifico è stato determinato, con decreto interministeriale, datato 15 ottobre 2003, nella misura di Euro 5.164,60, mentre il gettone di presenza per tutti i componenti del suddetto Comitato scientifico è stato fissato in euro 180,80, per giornata di seduta.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri effettivi ed un supplente nominati con decreto del Ministro della salute, di cui uno designato dal Ministro dell'economia e delle finanze, e dura in carica tre anni<sup>7</sup>. L'incarico di Presidente del Collegio, la cui scelta non è specificamente disciplinata dal DPR n. 70 del 2001, viene conferito, sulla base della specifica professionalità, dallo stesso decreto ministeriale di nomina dell'Organo.

Il Collegio provvede al riscontro degli atti di gestione e della loro regolarità e conformità alle norme di leggi e regolamenti, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, effettua le verifiche di cassa e compie ogni altro atto inteso ad accertare la regolarità dell'attività dell'I.S.S. I componenti del Collegio possono partecipare senza diritto di voto alle sedute del Consiglio di amministrazione.

L'Organismo, costituito dapprima con decreto del Ministro della salute in data 20 novembre 2002, è stato rinnovato con decreto del Ministro della salute in data 23 novembre 2005, per il triennio 2005-2008.

Il compenso per il Presidente del Collegio è stato stabilito<sup>8</sup> nella misura annua lorda di 27.534,49 euro; quello per i membri effettivi è di 22.944,94 euro a.l.; quello per il membro supplente è pari a 2.549,23 euro a.l.. Il gettone di presenza per la partecipazione a giornata di seduta è stato determinato nella misura lorda di 103,29 euro.

L'Istituto ha dato attuazione alla nuova organizzazione strutturale prevista dal ricordato Regolamento per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro di cui al decreto presidenziale del 24 gennaio 2003.

L'organizzazione tecnico-scientifica dell'Istituto si articola in Dipartimenti, Centri nazionali e in Servizi tecnico-scientifici.

<sup>7</sup> La composizione e la nomina sono disciplinati dall'art. 11 del D.P.R. 20 gennaio 2001 n. 70.

<sup>8</sup> Ha provveduto in tal senso il ricordato Decreto interministeriale 28 aprile 2003.

I Dipartimenti – che si articolano in reparti - sono strutture tecnico-scientifiche aventi il fine di realizzare, gestire e sviluppare attività omogenee di ricerca, controllo, consulenza e formazione nel quadro delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto superiore di sanità ed in conformità agli obiettivi programmatici individuati.

I Centri nazionali sono strutture tecnico-scientifiche aventi il fine di realizzare, gestire e sviluppare, anche in rapporto con istituzioni esterne, attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione, anche a carattere interdipartimentale, nonché di svolgere particolari attività di ricerca. I Centri devono assicurare il coordinamento con le altre strutture intramurali dell'Istituto e con le strutture nazionali coinvolte. Essi possono articolarsi in reparti.

Ai Dipartimenti ed ai Centri nazionali è conferita, nel quadro della programmazione annuale e triennale dell'Istituto, autonomia scientifica, amministrativa ed organizzativa e di gestione, nella definizione dei contenuti dell'attività di ricerca, controllo, formazione e nella utilizzazione delle risorse umane e finanziarie e delle attrezzature scientifiche assegnate. Essi costituiscono centri di responsabilità amministrativa e centri di costo.

I Servizi tecnico-scientifici sono strutture, articolate in settori, aventi il fine di realizzare, sviluppare e gestire attività strumentali per le attività di ricerca, controllo, consulenza e formazione dell'Istituto<sup>9</sup>.

Sono, allo stato, costituiti i seguenti dipartimenti: Dipartimento sanità alimentare e animale; Dipartimento malattie infettive, parassitosi ed immunomediate; Dipartimento Farmaco; Dipartimento Biologia cellulare e neuroscienze; Dipartimento Ematologia, oncologia e medicina molecolare; Dipartimento Tecnologia e salute; Dipartimento Ambiente e connessa prevenzione primaria.

I centri nazionali sono il Centro nazionale per la qualità degli alimenti e per i rischi alimentari; il Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute; il Centro nazionale trapianti, istituito dall'art. 8 della legge 1 aprile 1999, n. 91, operante all'interno dell'Istituto in posizione di autonomia. Nel corso del 2005 è stato, inoltre, istituito, con decreto presidenziale del 9 novembre 2005, il Centro nazionale AIDS per la patogenesi e vaccini contro l'AIDS/HIV".

<sup>9</sup> Il consiglio di amministrazione, con proprio provvedimento, può qualificare come centri di responsabilità amministrativa i servizi tecnico-scientifici sulla base delle esigenze di efficienza ed efficacia, in considerazione della realizzazione di determinati obiettivi, tenuto conto delle risorse umane ed economiche.

I servizi tecnico-scientifici, che sono il Servizio biologico e per la gestione della sperimentazione animale ed il Servizio informatico, documentazione, biblioteca ed attività editoriali, hanno esclusivamente natura di Centro di costo.

L'organizzazione tecnico-amministrativa dell'Istituto si articola in due Direzioni Centrali, la Direzione centrale delle risorse umane e degli affari generali e la Direzione centrale degli affari amministrativi e delle risorse economiche. Di quest'ultima fa parte l'ufficio tecnico a cui è preposto un dirigente tecnologo.

Queste strutture, cui è attribuita autonomia amministrativa, organizzativa e di gestione, rientrano tra i Centri di Responsabilità amministrativa (C.R.A.).

E' di rilievo considerare che settore portante della nuova intelaiatura funzionale dell'ISS è rappresentato dall'attività di verifica degli atti di gestione tecnico-scientifica e amministrativa rispetto a quelli di indirizzo, attraverso analisi degli obiettivi prescelti in rapporto alle risorse assegnate e in base alla predisposizione di indicatori di qualità dell'azione amministrativa (Servizio valutazione e controllo strategico in raccordo con l'Ufficio programmazione e controllo di gestione, che opera nell'ambito della direzione centrale affari amministrativi e risorse economiche).

Il fondamentale raccordo tra tali settori operativi non si è potuto avere per il periodo cui si riferisce il presente referto, in quanto solamente con delibera del Consiglio di amministrazione del 12 ottobre 2005, cui ha fatto seguito il decreto emesso dal Presidente dell'Istituto in data 14 novembre 2005, è stato costituito l'Organo collegiale preposto al Servizio valutazione e controllo strategico previsto dall'art. 5 del Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto, adottato con decreto presidenziale 24 gennaio 2003. A tale atto aveva fatto seguito il Decreto presidenziale 16 settembre 2004 che ha adottato il regolamento concernente l'attività e l'organizzazione del servizio di valutazione e controllo strategico ed ha dato regolamentazione specifica al servizio.

### 3 – Il Personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità sono disciplinati dalle disposizioni del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, da quelle del capo I, Titolo II, del libro V del codice civile, dalle leggi sui rapporti di lavoro dell'impresa, nonché da quelle del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione<sup>10</sup>.

La programmazione del fabbisogno del personale, con l'indicazione delle assunzioni da compiere e della loro cadenza temporale, è compresa nel piano triennale di attività previsto dall'art. 14 del DPR n. 70 del 2001 - e sul quale si riferisce in prosieguo - adottato dal Presidente, su conforme delibera del Consiglio di amministrazione, ed inviato, per l'approvazione, al Ministro della Salute<sup>11</sup>.

Gli organici del personale, sulla base del piano triennale, sono determinati dal Consiglio di amministrazione.

Le assunzioni di personale a tempo determinato e gli incarichi temporanei di collaborazione sono disciplinati dal decreto del Presidente dell'Istituto 3 ottobre 2002 (concernente il "regolamento recante norme per i reclutamenti del personale dell'Istituto superiore di sanità e sulle modalità di conferimento degli incarichi e delle borse di studio"<sup>12</sup>), in attuazione dell'art. 13, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70.

L'Istituto può assumere a tempo determinato: a) personale che risulti idoneo a seguito di apposite selezioni pubbliche, ai sensi dell'art. 35, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 165/2001, finalizzate ad accertare il possesso della professionalità del profilo professionale per il quale si concorre; b) personale tecnico-scientifico, di elevato livello di competenza, esperienza, ovvero altamente specializzato, anche di cittadinanza straniera, per lo svolgimento di programmi di ricerca ovvero per attività di supporto tecnico nell'ambito dei programmi di ricerca, per l'intera durata degli stessi programmi, e per la gestione di infrastrutture tecniche complesse.

<sup>10</sup> Le ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro relative al personale del Comparto relative rispettivamente al quadriennio normativo 2002-2005 e al biennio economico 2002-2003 ed al biennio economico 2004-2005 sono state sottoscritte in data 3 dicembre 2005 e 23 marzo 2006. Sulle stesse v'è stata certificazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei conti nell'adunanza del 7 aprile 2006 (deliberazione n. 11/CONTR/CL/06).

<sup>11</sup> Sul piano triennale e sui relativi aggiornamenti, per gli ambiti di rispettiva competenza, sono, inoltre, acquisiti, nel termine perentorio di sessanta giorni, il parere del Ministero dell'economia e delle finanze e il parere del Ministro della funzione pubblica.

<sup>12</sup> L'art. 27 del regolamento è stato modificato con decreto presidenziale 31 marzo 2005, pubblicato sulla G.U. n. 82 del 9 aprile 2005.

E' da considerare che l'Istituto può anche procedere, in mancanza di adeguate professionalità interne, all'affidamento di incarichi temporanei di collaborazione per l'espletamento di attività connesse all'attuazione dei programmi di ricerca relativi a convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione di cui all'art. 2, comma 2, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70, ovvero su indicazione di norme di legge o regolamentari.

Per motivate esigenze, possono essere altresì conferiti, ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del codice civile, contratti d'opera per un periodo limitato.

La dotazione organica del personale è quella stabilita dalla tabella A allegata al Decreto presidenziale 24 gennaio 2003 (Regolamento recante norme per l'organizzazione strutturale e la disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituto superiore di sanità) modificata da ultimo con decreto presidenziale 30 dicembre 2005, secondo la procedura stabilita all'art. 27 del regolamento medesimo. Dalle premesse del citato decreto risulta che la rideterminazione delle dotazioni organiche è stata disposta per pervenire alla riduzione del 5 % della spesa complessiva dei posti in organico, in coerenza con l'abbattimento percentuale voluto dall'art. 1, comma 93, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005).

La tabella modificata che ha ridotto da 1.986 a 1.808 unità la dotazione organica dell'ISS ed ha provveduto all'articolazione ed alla definizione numerica dei vari profili viene riportata qui di seguito:

**DOTAZIONI ORGANICHE DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ**

| <b>Profilo Professionale</b>                         | <b>Dotazioni organiche</b> |
|------------------------------------------------------|----------------------------|
| Dirigente di ricerca                                 | 133                        |
| Primo ricercatore                                    | 228                        |
| Ricercatore                                          | 297                        |
| Dirigente tecnologo                                  | 10                         |
| Primo tecnologo                                      | 17                         |
| Tecnologo                                            | 25                         |
| Dirigente di prima fascia                            | 2                          |
| Dirigente di seconda fascia                          | 15                         |
| Funzionario di amministrazione (IV-V livello)        | 81                         |
| Collaboratore tecnico enti ricerca (IV-V-VI livello) | 571                        |
| Collaboratore di amministrazione (V-VI-VII livello)  | 170                        |
| Operatore tecnico (VI-VII-VIII livello)              | 229                        |
| Ausiliario tecnico (VIII -IX livello)                | 26                         |
| Consulente professionale R.E. (III livello)          | 3                          |
| Assistente tecnico R.E. (VII livello)                | 1                          |
| <b>Totale</b>                                        | <b>1.808</b>               |

Dai prospetti che seguono risulta la consistenza numerica del personale effettivamente in servizio per ciascun anno, dal 2002 al 2005.

Le successive tabelle espongono i principali elementi dei costi delle risorse umane, i relativi costi globali e individuali, nel medesimo periodo 2002-2005.

Si fa rilevare che i dati relativi all'anno 2002 per la voce "Salari e stipendi" risultano elaborati solo finanziariamente, in mancanza del "regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto Superiore di Sanità", adottato successivamente con decreto presidenziale 24 gennaio 2003, e che ha consentito il passaggio alla rappresentazione economica.

Si riportano anche i dati disaggregati con riferimento a talune categorie di personale (dirigenti e personale dei livelli).

**Consistenza numerica del personale a tempo indeterminato**  
(al 31 dicembre)

|                                     | 2002        | 2003        | 2004        | 2005        |
|-------------------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| Dirigente di ricerca                | 107         | 105         | 101         | 118         |
| Dirigente tecnologo                 | 8           | 9           | 8           | 10          |
| Primo ricercatore                   | 188         | 190         | 192         | 176         |
| Primo tecnologo                     | 10          | 11          | 10          | 11          |
| Ricercatore                         | 195         | 197         | 207         | 204         |
| Tecnologo                           | 19          | 20          | 20          | 21          |
| Dirigente I fascia                  | 0           | 2           | 2           | 2           |
| Dirigente II fascia                 | 13          | 12          | 12          | 13          |
| Cons. Prof.le r.e.                  | 3           | 3           | 3           | 3           |
| Direttore divisione r.e.            | -           | -           | -           | -           |
| Collaboratore tecnico e.r. - IV liv | 134         | 131         | 162         | 154         |
| Funzionario amm.vo - IV liv.        | 43          | 42          | 65          | 62          |
| Collaboratore tecnico e.r. - V liv. | 83          | 83          | 38          | 82          |
| Funzionario amm.vo - V liv.         | 24          | 25          | 6           | 7           |
| Collaboratore amm.vo - V liv.       | 20          | 18          | 28          | 27          |
| Collaboratore tecnico e.r - VI liv. | 125         | 133         | 281         | 248         |
| Collaboratore amm.vo - VI liv.      | 13          | 14          | 103         | 102         |
| Operatore tecnico - VI liv.         | 45          | 41          | 144         | 131         |
| Collaboratore amm.vo - VII liv.     | 60          | 59          | 7           | 7           |
| Operatore tecnico - VII liv.        | 317         | 311         | 6           | 5           |
| Operatore tecnico - VIII liv.       | 6           | 6           | 8           | 10          |
| Ausiliario tecnico - VIII liv.      | 5           | 5           | 3           | 1           |
| Ausiliario tecnico - IX liv.        | 14          | 15          | 11          | 12          |
| Ass. tec. R.E:                      | 1           |             |             | 1           |
|                                     | <b>1433</b> | <b>1433</b> | <b>1417</b> | <b>1407</b> |

**PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO**

|                      | 2002       | 2003       | 2004       | 2005       |
|----------------------|------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti di ricerca |            |            |            | 2          |
| Ricercatori          | 129        | 127        | 140        | 138        |
| Personale livelli    | 220        | 218        | 266        | 260        |
|                      | <b>349</b> | <b>345</b> | <b>406</b> | <b>400</b> |

**COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE**

|                                                | <b>2003</b>       | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       |
|------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>A tempo indeterminato</b>                   |                   |                   |                   |
| Salari e stipendi                              | 49.936.040        | 55.506.626        | 54.506.765        |
| Oneri sociali                                  | 13.216.230        | 14.704.503        | 13.876.529        |
| <b>Totale A</b>                                | <b>63.152.270</b> | <b>70.211.129</b> | <b>68.383.294</b> |
| <b>A tempo determinato</b>                     |                   |                   |                   |
| Salari e stipendi                              | 9.717.827         | 10.549.540        | 12.448.521        |
| Oneri sociali                                  | 1.850.447         | 2.139.883         | 2.556.474         |
| <b>Totale B</b>                                | <b>11.568.274</b> | <b>12.689.423</b> | <b>15.004.995</b> |
| Missioni italiane                              | 1.461.561         | 1.470.784         | 885.465           |
| Missioni estere                                | 2.228.896         | 2.668.346         | 1.695.545         |
| <b>Totale C</b>                                | <b>3.690.457</b>  | <b>4.139.130</b>  | <b>2.581.010</b>  |
| Trattamento di fine rapporto                   | 1.043.825         | 1.964.709         | 2.748.178         |
| <b>Totale D</b>                                | <b>1.043.825</b>  | <b>1.964.709</b>  | <b>2.748.178</b>  |
| Altri costi (Buoni pasto, ass.ne INAIL, altri) | 1.271.450         | 1.208.358         | 1.775.135         |
| <b>Totale E</b>                                | <b>1.271.450</b>  | <b>1.208.358</b>  | <b>1.775.135</b>  |
|                                                |                   |                   |                   |
| <b>Totale</b>                                  | <b>80.726.276</b> | <b>90.212.749</b> | <b>90.492.612</b> |

Per l'esercizio 2002 si dispone solamente di dati parziali, desunti dal rendiconto finanziario e non raffrontabili con gli elementi indicati per gli esercizi successivi, rilevati dal conto economico. Ciò è dovuto – secondo quanto segnalato dall'Amministrazione – alle difficoltà del passaggio alla rappresentazione economica, in mancanza del "regolamento concernente la disciplina amministrativa contabile dell'Istituto Superiore di Sanità", adottato successivamente con decreto presidenziale 24 gennaio 2003. Dai dati acquisiti risulta un costo complessivo per salari e stipendi di **55.620.016** euro per il personale a tempo indeterminato e di **8.333.105** euro per il personale a tempo determinato; un costo di **18.500.280** euro per gli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato; **1.164.525** euro per "altri costi" e **830.670** euro per missioni estere.

**Costo retributivo medio del personale a tempo indeterminato**

|                                                              | <b>2003</b>       | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       |
|--------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Emolumenti (Dirigenti<br/>amm.vi e pers.le ricerca*)</b>  | 35.365.371        | 40.413.525        | 39.559.735        |
| <b>Emolumenti (Livelli)</b>                                  | 27.786.899        | 29.797.604        | 28.823.559        |
| <b>Totale</b>                                                | <b>63.152.770</b> | <b>70.211.129</b> | <b>68.383.294</b> |
| <b>Dipendenti (Dirigenti<br/>amm.vi e pers.le ricerca*)</b>  | 546               | 552               | 554               |
| <b>Dipendenti (Livelli)</b>                                  | 886               | 865               | 853               |
| <b>Totale</b>                                                | <b>1.432</b>      | <b>1.417</b>      | <b>1.407</b>      |
| <b>Costo medio</b>                                           | <b>44.101</b>     | <b>49.549</b>     | <b>48.602</b>     |
| <b>Costo medio (Dirigenti<br/>amm.vi e pers.le ricerca*)</b> | <b>64.771</b>     | <b>73.212</b>     | <b>71.407</b>     |
| <b>Costo medio (Livelli)</b>                                 | <b>31.362</b>     | <b>34.448</b>     | <b>33.790</b>     |

\*Dirigenti di ricerca, dirigenti tecnologici, primi ricercatori, primi tecnologici, ricercatori e tecnologici

**COSTO COMPLESSIVO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO**

|                                                            | <b>2003</b>       | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       |
|------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Emolumenti (Dirigenti<br/>ricerca e ricercatori)</b>    | 3.887.131         | 3.987.726         | 4.792.680         |
| <b>Emolumenti (Livelli)</b>                                | 5.830.696         | 6.561.814         | 7.655.841         |
| <b>Totale A</b>                                            | <b>9.717.827</b>  | <b>10.549.540</b> | <b>12.448.521</b> |
| <b>Oneri Sociali (Dirigenti<br/>ricerca e ricercatori)</b> | 740.179           | 808.876           | 984.242           |
| <b>Oneri Sociali (Livelli)</b>                             | 1.110.268         | 1.331.007         | 1.572.232         |
| <b>Totale B</b>                                            | <b>1.850.447</b>  | <b>2.139.883</b>  | <b>2.556.474</b>  |
| <b>Totale C</b>                                            | <b>11.568.274</b> | <b>12.689.423</b> | <b>15.004.995</b> |

**Costo retributivo medio personale a tempo determinato***Importi in euro*

|                                                          | <b>2003</b>       | <b>2004</b>       | <b>2005</b>       |
|----------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Emolumenti (Dirigenti<br/>ricerca e ricercatori)</b>  | 4.627.310         | 4.971.968         | 5.776.922         |
| <b>Emolumenti (Livelli)</b>                              | 6.940.964         | 7.892.821         | 9.228.073         |
| <b>Totale C</b>                                          | <b>11.568.274</b> | <b>12.689.423</b> | <b>15.004.995</b> |
| <b>Dipendenti (Dirigenti<br/>ricerca e ricercatori)</b>  | 127               | 140               | 140               |
| <b>Dipendenti (Livelli)</b>                              | 218               | 266               | 260               |
| <b>Totale</b>                                            | <b>345</b>        | <b>406</b>        | <b>400</b>        |
|                                                          |                   |                   |                   |
| <b>Costo medio</b>                                       | <b>33.531</b>     | <b>31.255</b>     | <b>37.512</b>     |
| <b>Costo medio (Dirigenti<br/>ricerca e ricercatori)</b> | <b>36.435</b>     | <b>34.261</b>     | <b>41.263</b>     |
| <b>Costo medio (Livelli)</b>                             | <b>31.839</b>     | <b>29.672</b>     | <b>35.492</b>     |

|                           | <b>2002</b> | <b>2003</b> | <b>2004</b> | <b>2005</b> |
|---------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| <b>Presidente</b>         | 155.108,11  | 275.144,09  | 189.914,40  | 189.915,00  |
| <b>Direttore generale</b> | 204.302,73  | 165.329,00  | 165.319,57  | 166.000,00  |

Dall'esame dei dati relativi agli oneri sociali ed al trattamento di fine rapporto indicati nei documenti contabili dei vari esercizi sono emerse talune discordanze<sup>13</sup> nel riporto delle voci dall'esercizio precedente, dovute a modifiche dei criteri di rappresentazione, da un anno all'altro.

<sup>13</sup> L'importo degli oneri sociali indicato nella nota integrativa al bilancio 2003 non corrisponde a quello - sempre relativo all'esercizio 2003 - riportato per raffronto nella nota integrativa al bilancio 2004.

Pur avendo l'Amministrazione chiarito esaurientemente<sup>14</sup> – su richiesta della Corte – la consistenza delle variazioni e la irrilevanza delle medesime sulla regolarità della rappresentazione contabile, si segnala l'opportunità, per l'avvenire, che, nel caso in cui si proceda a modifiche, se ne dia contestuale contezza e specificazione nella nota integrativa, al fine di consentire la necessaria comparabilità dei dati relativi ad esercizi diversi.

Il costo complessivo del personale passa dagli 80,7 milioni di euro del 2003 ai 90,5 milioni di euro del 2005.

L'aumento è in parte preponderante dovuto ai maggiori oneri sostenuti per il personale assunto con contratto a tempo determinato, passato dalle 345 unità del 2003 alle 400 del 2005, per un costo retributivo di 15 milioni di euro, riscontrabile nel 2005, rispetto agli 11,6 milioni di euro del 2003.

Può rilevarsi che, sui risultati non positivi sotto il profilo del contenimento delle spese, influiscono anche notevolmente i costi per le missioni, in Italia ed all'estero, in costante incremento, con l'eccezione del 2005, anno nel quale si attestano sui pur ragguardevoli importi rispettivamente di euro 885,4 mila e di euro 1.695,5 mila.

In proposito, pur prendendo atto dell'impegno per il contenimento dei costi, dichiarato in vari documenti dall'Ente – si veda, tra l'altro quanto esplicitato nella ricordata motivazione del precitato decreto presidenziale 30 dicembre 2005 (di rideterminazione delle dotazioni organiche) in ordine all'applicazione dell'art. 1 comma 93 della L. n. 311 del 2004 – non può non rilevarsi che, in concreto, le misure adottate non sono state idonee a realizzare le economie che il legislatore, le direttive ministeriali e gli stessi atti programmatori dell'Ente ponevano quali obiettivi necessari.

Permane, pertanto, la necessità di mirate analisi e di idonei interventi correttivi.

<sup>14</sup> In ordine alle discordanze, l'Istituto ha precisato che il costo di Euro 12.660.059, indicato nella Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2004, evidenziato nella colonna relativa all'anno 2003, risulta così determinato: INPDAP Euro 10.828.466, Regione contributo SSN Euro 22.032, Fondo pensione Euro 1.809.561; nella "Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2003", il costo di Euro 10.828.466 corrisponde alla sola voce INPDAP relativamente agli oneri sociali per il personale a tempo indeterminato.

Con riferimento alla voce "Trattamento di fine rapporto", nella "Nota integrativa al bilancio d'esercizio 2003" l'importo di Euro 1.043.825 risulta così costituito: Euro 290.959, annotato alla voce g) "Trattamento di fine rapporto"; Euro 752.866, annotato alla voce h) "Trattamento di quiescenza e simili".

Nella nota integrativa al bilancio d'esercizio 2004, nella colonna relativa all'anno 2003 l'importo di Euro 1.427.813 risulta così costituito: Euro 383.987, annotato alla voce c) "Fondo opere"; Euro 290.959, annotato alla voce g) "Trattamento di fine rapporto"; Euro 752.867, annotato alla voce h) "Trattamento di quiescenza e simili".

In fase di redazione della "Nota integrativa al bilancio per l'esercizio 2004" è stata privilegiata la scelta di rappresentare unitariamente il costo sulla voce g-h) "Trattamento di fine rapporto, quiescenza ed obblighi simili" diversamente da quanto rappresentato in fase di redazione della "Nota integrativa al bilancio per l'esercizio 2003", dove l'importo di Euro 383.987 è stato indicato separatamente, annotandolo nel "Fondo opere" evidenziato nell'aggregato di lettera c) relativo agli "Oneri sociali retribuzioni a tempo indeterminato".

Si rappresenta, infine, che con nota in data 7 febbraio 2007 il Direttore Generale “pro tempore” dell’Istituto ha segnalato alla Procura Regionale della Corte dei conti per il Lazio, quali atti potenzialmente causativi di danno all’erario, due provvedimenti di conferimento di incarichi di dirigente generale, con stabilizzazione nella prima fascia retributiva, adottati il 14 ottobre 2005 ed un successivo provvedimento di conferimento di incarico quinquennale di livello dirigenziale generale adottato il 22 febbraio 2006<sup>15</sup>.

Sulla vicenda sono in corso approfondimenti e si fa riserva di riferire nel prossimo referto.

---

<sup>15</sup> Nei primi due casi si sarebbe data applicazione all’art. 14 sexies, comma 4 della legge 17 agosto 2005, n. 168 di conversione del d.l. 30.6.2005, n. 115, che non riguarderebbe gli Enti pubblici; nel successivo provvedimento non si sarebbe tenuto conto delle disponibilità del contingente previsto dall’art. 19, comma 5 bis, del d.lgs. 30.5.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni.